



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

la Regione Campania

e

l'Agencia Regionale Campana Difesa Suolo

per l'attuazione del Grande Progetto

“La Bandiera Blu del Litorale Domitio”

Premesso che:

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazione con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento "iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013 integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
 - ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
 - ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008.
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e in particolare a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- risulta necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera Cipe 1/2011, nell'intesa del 3/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 7/11/2011 citati in precedenza, gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto "**La bandiera blu del Litorale Domitio**", quando le previsioni di tali accordi si tradurranno in eventuali provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007 – 2013 e della relativa diversa destinazione delle risorse;
- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento "*iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei*

programmi comunitari 2007 – 2013” e dal Reg. CE 1083/2006;

- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all’implementazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008.

Considerato che:

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell’elenco dei Grandi Progetti di cui all’allegato I del POR Campania, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
- con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al punto precedente;
- con delibera di GR 166/2012 la Giunta ha preso atto della suddetta Decisione Comunitaria n° C (2012) del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all’elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;
- la Giunta Regionale, con la citata deliberazione 122/2011, ha approvato, tra l’altro, l’elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, tra i quali risulta inserito quello denominato “*La bandiera blu del Litorale Domitio*”, a valere sull’Asse I – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica - Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche;
- il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 18/10/2011;
- il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale ed al miglioramento della qualità delle acque del Litorale Domitio, attualmente caratterizzato da un basso indice di balneabilità per lo sversamento di reflui non depurati o non in linea con le attuali normative provenienti da canali e fossi ovvero da impianti di depurazione non idonei, attraverso la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione esistenti, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari e di depurazione ancora mancanti;
- in particolare, come risulta dalla documentazione trasmessa alla Comunità Europea, di cui alla richiamata notifica del 18/10/2011, l’obiettivo di risanamento ambientale del Grande Progetto si concretizza nella realizzazione dei seguenti interventi:
 - Adeguamento e riqualificazione del sistema di drenaggio urbano del territorio comunale di Carinola e relativa depurazione;
 - Riqualificazione Ambientale della fascia di litorale domitio in territorio comunale di Cellole e delle Borgate;
 - Miglioramento funzionale della rete fognaria in sinistra fiume Volturno in comune di Castel Volturno;
 - Lavori di completamento costruzione impianto di depurazione a servizio del territorio comunale di Francolise e condotte di collegamento - Stralcio lavori di realizzazione dell’impianto di depurazione a servizio delle frazioni S.Andrea del Pizzone e Ciamprisco;
 - Sistema di collettamento delle frazioni di Pescopagano e Rione Amicizia – Levagnole nel comune di Mondragone;
 - Riqualificazione ambientale del territorio comunale di Sessa Aurunca; realizzazione impianti di depurazione e collettori fognari centro capoluogo-area collinare massicana-litorale sud-area nord; aree interessate:
 - Sessa Aurunca centro;
 - Cascano-S.Agata-Avezzano-Sorbello;
 - Carano;
 - Lauro-S. Castrese;
 - Piedimonte-San Sebastiano-Litorale Domitio sud;

- Riqualificazione Ambientale del territorio comunale di Villa Literno: Completamento della rete di smaltimento di tipo misto per il territorio di recente urbanizzazione ed una rete fecale a servizio dell'area extraurbana;
- Sistema di bio-monitoraggio in tempo reale delle condizioni di balneabilità del Litorale Domitio.
- il Grande Progetto “*La bandiera blu del litorale Domitio*”, al fine di migliorare la qualità delle acque e l'innalzamento degli indici di balneabilità, prevede una serie di interventi dislocati in più comuni o agglomerati urbani volti all'adeguamento e all'estensione del sistema di rete fognaria e di depurazione, attraverso la realizzazione di impianti di depurazione e di collettori fognari;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della Legge Regionale n. 1/2008, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno, alla neocostituita Agenzia regionale per la difesa del suolo (ARCADIS) sono state attribuite le funzioni ordinarie di competenza della Regione in materia idrogeologica e di bonifiche e tutela delle acque;
- in particolare, sensi dell'art. 1 comma 253 della Legge Regionale n. 4/2011, l'Agenzia regionale Campania per la Difesa del suolo (ARCADIS) è competente all'attuazione degli interventi di tutela del suolo ed assetto idrogeologico, svolgendo i corrispondenti compiti e le attività tecnico operative connesse;
- ai sensi di quanto disposto dall'art.2 del dell'OPCM 4016/2012, il Commissario ARCADIS è stato nominato Commissario di Governo per il superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale del Bacino idrografico del fiume Sarno, ed esercita le proprie funzioni anche con il supporto del personale ARCADIS;
- ARCADIS, quale ente strumentale della Regione Campania, in conseguenza delle funzioni pubblicistiche attribuitele per legge, può essere individuata come beneficiario per il Grande Progetto “*La Bandiera blu del litorale domitio*”, a valere sull'Asse I del POR FESR Campania 2007/2013;
- la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari Finali debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità;
- con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

L'anno 2012, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81.

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81, rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- l'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (di seguito ARCADIS), con sede in Napoli, alla via U. Masoni 12, rappresentata dal Commissario Flavio Cioffi, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto a seguito della convocazione per le vie brevi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio delle procedure attuative del Grande Progetto denominato "La Bandiera Blu del Litorale Domitio". In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione del previsto Accordo di Programma/Convenzione, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti, per l'attuazione delle presenti disposizioni:

- a) La Regione Campania;
- b) L'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (di seguito ARCADIS);

Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

1. I Soggetti sottoscrittori, nel prendere atto della documentazione notificata alla Commissione Europea, condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel G.P., ma anche gli obiettivi generali da perseguire, così individuati:
 - a) qualità della vita e preservazione della risorsa mare;
 - b) sviluppo e potenziamento del turismo, attraverso il recupero dei valori naturali dei luoghi interessati;
 - c) forte azione sinergica per contrastare la permanenza di situazioni di degrado e di abusivismo edilizio, che contribuiscono di fatto alla perdita di porzioni di patrimonio naturale ed ambientale.
2. In questo contesto i Soggetti sottoscrittori riconoscono, quali obiettivi prioritari:
 - a) il miglioramento della balneabilità del litorale domitio, nell'area compresa tra Mondragone e Sessa Aurunca;
 - b) il miglioramento dell'attrattività turistica del litorale domitio, denotata da un elevatissimo potenziale, a servizio di un bacino di utenza che interessa non solo flussi regionali, ma anche flussi turistici nazionali ed internazionali.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione dell'intervento "La bandiera Blu del Litorale Domitio", costituente il Grande Progetto in esame (come lotto funzionale e finito) è previsto un investimento complessivo pari ad € 80.000.000,00 a valere sull'erogazione del POR FESR Campania 2007/2013 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.4.
2. Gli importi totali dei singoli interventi, sono così definiti:

GRANDE PROGETTO: La Bandiera Blu del Litorale Domitio		
Comuni Serviti	Intervento	Importo (€)
Carinola	Interventi di adeguamento e riqualificazione del sistema di drenaggio urbano del territorio comunale di Carinola e relativa depurazione	9.000.000,00
Carinola-Francolise	Lavori di completamento costruzione impianto di depurazione a servizio del territorio comunale di Francolise e condotte di collegamento – Stralcio lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio delle frazioni S.Andrea del Pizzone e Ciamprisco	3.222.128,60

Castel Volturno	Interventi per il miglioramento funzionale della rete fognaria in sinistra fiume Volturno in comune di Castel Volturno	8.252.000,00
Cellole	Riqualificazione Ambientale della fascia di litorale domitio in territorio comunale di Cellole e delle Borgate	12.552.000,00
Mondragone	Sistema di collettamento del centro città e delle località di Pescopagano e Rione Amicizia – Levagnole nel comune di Mondragone	17.552.000,00
Sessa Aurunca	Interventi di riqualificazione ambientale del territorio comunale di Sessa Aurunca; realizzazione impianti di depurazione e collettori fognari centro capoluogo -area collinare massicana -litorale sud-area nord; aree interessate: Sessa Aurunca centro, Cascano-S.Agata-Avezzano-Sorbello, Carano, Lauro - S. Castrese, Piedimonte -San Sebastiano-Litorale Domitio sud	19.270.240,00
Villa Literno	Riqualificazione Ambientale del territorio comunale di Villa Literno: Completamento della rete di smaltimento di tipo misto per il territorio di recente urbanizzazione ed una rete fecale a servizio dell'area extraurbana	10.000.000,00
Tutti i comuni del Litorale Domitio	Sistema di bio-monitoraggio in tempo reale delle condizioni di balneabilità del Litorale Domitio	151.631,40
	TOTALE	80.000.000,00

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania - Autorità di Gestione POR-FESR 2007-2013 e saranno riprogrammate nell'ambito del presente GP in relazione alle ulteriori esigenze dei Comuni serviti o di altri limitrofi sempre coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui agli art.1 e 3.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
 - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
 - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.122/2011, nelle seguenti azioni:
 - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di predisporre la documentazione da notificare alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a cofinanziamento del G.P.;
 - ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma/Convenzione di cui al successivo art. 10, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima DGR 122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto;
 - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi

affidenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla appaltabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto.

2. La Regione Campania, in particolare si impegna:
 - a) ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto, nelle more della decisione comunitaria, ed a garantire la disponibilità delle risorse finanziarie propedeutiche e indispensabili per l'avvio delle attività di progettazione e, conseguentemente, il rispetto del cronoprogramma di cui all'Art.6 del presente Protocollo d'Intesa;
 - b) a valutare l'incremento dello stanziamento pubblico complessivo indicato all'art.4, in virtù di specifici fabbisogni finanziari che dovessero rendersi necessari all'esito della valutazione del Grande Progetto o nel corso della fase di attuazione, finalizzati alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo, anche utilizzando le economie ed i ribassi d'asta derivanti dall'attuazione del Grande Progetto.
3. L'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo si impegna:
 - a) a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di soggetto Beneficiario e di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
 - b) di fornire un'adeguata organizzazione per lo svolgimento di tutte le attività di implementazione e realizzazione del GP;
 - c) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
 - d) a recepire le progettazioni esistenti presso i Comuni interessati dagli interventi, provvedendo all'avanzamento della loro redazione, fino al livello di appaltabilità;
 - e) a stabilire specifiche modalità di collaborazione con i Comuni interessati dal Grande Progetto, al fine di pervenire, tra l'altro, alla corretta redazione delle progettazioni, in funzione del Grande Progetto;
 - f) a svolgere le attività di coordinamento in fase di progettazione, esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della Sicurezza, collaudo, rendicontazione.
4. I soggetti firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo.

Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR 122/2011, come modificata dalla DGR n. 202 del 27/04/2012, contenente il "Cronogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi".

Art. 7 – Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia

1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.
2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

Art. 8 – Tavolo tecnico

A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso la U.O.G.P., un Tavolo tecnico, con compiti di

impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.

Il Tavolo tecnico è composto dai referenti della Struttura tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, ove non coincidente con il RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni.

Art. 9 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 10 – Accordo di Programma

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto.
2. L'Accordo di Programma, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocatione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell'Accordo di Programma sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L'Accordo disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto.
5. L'Accordo di Programma potrà essere sottoscritto solo dopo la Decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'Accordo stesso in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.
6. In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n°1715/2009, che prevede che l'erogazioni complessive precedenti al saldo, non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

Art. 11 – Organismo Aggiudicatore Unitario

Le Parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è individuato, ai sensi del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., nella Stazione Appaltante Unica istituita dalla Prefettura di Caserta.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI, XX.XX.XX

PER LA REGIONE CAMPANIA

IL PRESIDENTE ON. STEFANO CALDORO

PER L'AGENZIA REGIONALE CAMPANA DIFESA SUOLO
IL COMMISSARIO DOTT. FLAVIO CIOFFI
